

# la bussola

---

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO**  
**NEL MESE DI GIUGNO 2023**

**Osservatorio Mercato del Lavoro**

---

**Luglio 2023**

---

*La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.*

*Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.*

*La Bussola/Giugno 2023*

VENETO LAVORO  
Osservatorio Mercato del Lavoro  
Via Ca' Marcello, 67b  
30172 - Venezia Mestre  
[www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)  
[osservatorio.mdl@venetolavoro.it](mailto:osservatorio.mdl@venetolavoro.it)

## Il mercato del lavoro nel mese di giugno e nel primo semestre 2023

- Il bilancio complessivo del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto nel primo semestre del 2023 (**tab. 1**) è positivo per +82.900 posizioni di lavoro, confermando i risultati particolarmente favorevoli già evidenziati nelle analisi dei mesi precedenti che portano la crescita occupazionale ai livelli più elevati dal 2019 ad oggi. Il contributo principale a questa dinamica positiva è riconducibile soprattutto alla prima parte dell'anno, mentre negli ultimi due mesi si è registrato un leggero rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo registrato nel mese di giugno è stato positivo per +18.700 posizioni di lavoro, leggermente al di sotto dell'incremento registrato nel 2022 (+20.300), tuttavia ancora superiore alla crescita osservata nel 2019 (+15.300).
- Il volume complessivo delle assunzioni effettuate nell'intero semestre risulta in aumento del +1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il rallentamento della crescita osservato nell'ultimo periodo e particolarmente evidente a giugno è riconducibile ad una flessione delle assunzioni, 61.900 nel mese, in calo del -3% rispetto al 2022, a fronte di una sostanziale stabilità del volume delle cessazioni.
- In relazione alle dinamiche osservate per i tre principali contratti di lavoro (**tab. 2 e graf. 1**), nel primo semestre si registra un andamento migliore del 2022 per il tempo determinato, in corrispondenza del quale sono state registrate 251.900 assunzioni (+3%), con un saldo positivo pari a +56.300 in linea con l'anno precedente. Nel mese di giugno, a fronte di un leggero calo delle assunzioni, il bilancio registrato per il tempo determinato è risultato positivo e pari a +15.100 unità (+14.600 l'anno prima). Per quanto riguarda il tempo indeterminato, nel primo semestre del 2023 si è registrato un volume di reclutamenti stabile sui livelli dell'anno precedente (67.200), ma un complessivo importante rafforzamento delle posizioni di lavoro in essere (+24.700) grazie ad un significativo traino delle trasformazioni dal tempo determinato. Nel mese di giugno, nonostante un calo del -6% delle assunzioni e del -20% delle trasformazioni rispetto all'anno precedente, il saldo si è mantenuto comunque positivo (+3.000 posizioni di lavoro), ma nettamente al di sotto di quello registrato nel 2022 (+4.900). Il contratto di apprendistato, che conta 24.500 nuove assunzioni nel primo semestre del 2023 con una flessione del -5% rispetto allo stesso periodo del 2022, fa registrare un saldo di +1.850 posizioni di lavoro (contro le +2.000 dell'anno precedente). Nel mese di giugno le assunzioni in apprendistato sono state poco più di 5.000 (-6% sul 2022) ed il saldo risulta positivo per circa 600 unità.
- Nel corso del primo semestre, le assunzioni part-time sono state 105.400 (pari al 31% del totale), con una crescita dell +3% rispetto all'anno precedente (+1% nel caso del full-time) che si è confermata più marcata nel caso degli uomini (+5%). Nell'ultimo mese i reclutamenti ad orario ridotto (21.900) hanno mostrato una flessione del -3% rispetto allo stesso mese del 2022, in linea con quella registrata per il tempo pieno; tali contrazioni si riscontrano prevalentemente nella componente femminile (**tab. 3**).
- Anche la crescita delle cessazioni osservata fino ai primi mesi del 2023 è andata progressivamente attenuandosi e nel primo semestre dell'anno il volume complessivo è rimasto stabile sui livelli del 2022 (**tab. 4**). Nel mese di giugno le conclusioni contrattuali sono state 43.200 e sono risultate leggermente in calo rispetto all'anno precedente (43.500). Le dimissioni, che comunque continuano a mantenersi a livelli elevati, nell'intero semestre risultano in calo del -4% sul 2022; nel mese di giugno la riduzione osservata è stata del -3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.
- Con riferimento alle principali componenti socio-anagrafiche (**tab. 5**), la leggera crescita delle assunzioni registrata nel primo semestre del 2023 risulta interessante pressoché in egual misura donne e uomini, ma si è mostrata più marcata per gli stranieri (+7%), rispetto agli italiani (-1%). La flessione osservata nel mese di giugno riguarda soprattutto la componente femminile (-6% rispetto al -1% degli uomini) e, relativamente alla cittadinanza, i lavoratori italiani (-5%, contro un +1% degli stranieri). Per quanto riguarda la distribuzione delle assunzioni in relazione alle classi di età, gli andamenti migliori si registrano tra i lavoratori più maturi: +7% nei sei mesi e +3% a giugno, rappresentando l'unica componente per la quale le nuove attivazioni contrattuali sono cresciute anche nell'ultimo mese concluso.

- Il bilancio positivo osservato nel primo semestre del 2023 per il complessivo contesto regionale è riconducibile soprattutto alle province di Venezia (+39.300) e Verona (+23.200), territori nei quali il saldo registrato nella prima parte dell'anno è nettamente al di sopra di quello osservato nell'anno precedente. In leggera flessione, pur positivo, il saldo invece registrato nelle province di Padova e Rovigo (**tab. 6** e **graf. 2**). Nel mese di giugno la crescita delle posizioni di lavoro, sempre per la maggior parte riconducibile alle province di Venezia (+8.900) e Verona (+3.500), mostra segnali di rallentamento pressoché in tutto il territorio regionale. Fanno eccezione le province di Rovigo e, pur di pochissimo, Belluno, che si attestano al di sopra dei livelli raggiunti l'anno precedente. La leggera crescita delle assunzioni registrata nel primo semestre del 2023 è trainata dalle variazioni positive rilevate nelle province di Venezia (+9%) e Verona (+3%). In calo, invece, tutte le altre province (-3% a Belluno, Padova e Rovigo, -4% a Vicenza e -5% a Treviso). Nel solo mese di giugno, il diffuso rallentamento della domanda di lavoro ha interessato in particolar modo le province di Treviso e Vicenza nelle quali la flessione registrata è stata, rispettivamente, del -9% e -6%.
- Dal punto di vista settoriale, nel semestre, a fronte di una sostanziale stabilità rispetto al 2022 delle assunzioni nel settore primario (+1%), si è registrata una crescita del +4% nei servizi e una flessione del -6% nell'industria. Il traino positivo è rappresentato dal comparto del commercio e turismo (+8%), mentre nel secondario la domanda di lavoro risulta in calo soprattutto tra le altre industrie (-17%), in particolare in quelle della chimico-plastica (-19%) e, per quanto riguarda il metalmeccanico (-7%), nel comparto delle macchine elettriche (-19%). Il saldo del periodo è positivo ed in aumento nel settore agricolo e nei principali ambiti del terziario; è invece positivo ma in calo nel settore industriale dove, nel confronto con lo stesso periodo del 2022, si assiste ad un rallentamento delle dinamiche espansive precedentemente osservate (**tab. 7** e **graf. 3**).
- Dal 23 febbraio 2020 alla fine dell'ultimo mese osservato, il saldo occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali è stato positivo per +134.600 posizioni lavorative (**graf. 4**).

### L'ago della Bussola

*Nel mese di giugno, pur a fronte di un bilancio che continua a mantenersi ampiamente positivo, si registra un nuovo rallentamento della crescita occupazionale, attribuibile in particolar modo al calo della domanda di lavoro nel comparto industriale, che comunque non va ad inficiare le buone performance registrate complessivamente nel primo semestre.*

*Le dinamiche associate al tempo indeterminato nel corso degli ultimi mesi, e confermate anche a giugno, fanno ipotizzare una progressiva saturazione del bacino di assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato dopo "l'incetta" di reclutamenti osservata nel corso dell'ultimo biennio. Ciò nonostante, il bilancio registrato per questa forma contrattuale nell'intero primo semestre dell'anno continua a mantenersi positivo e al di sopra dei risultati raggiunti negli anni precedenti.*

*A giugno e complessivamente nel primo semestre del 2023 torna a crescere anche il tempo determinato trainato da un nuovo rafforzamento della domanda nel settore turistico e nel commercio.*

*L'attenuazione della crescita occupazionale osservata nel settore industriale – cui si contrappone invece un nuovo incremento nei servizi – va ricondotta ad una serie di possibili concause: un plausibile assestamento sui livelli pre-pandemici del 2019, dopo il picco del 2022; un progressivo esaurirsi del bacino di reclutamenti possibili in un contesto di riduzione della mobilità complessiva del mercato del lavoro e di tensioni che permangono nel reclutamento di alcune figure professionali; un rallentamento della domanda di lavoro che in alcuni comparti potrebbe sottacere l'avvento di difficoltà imputabili ad uno scenario economico in divenire ancora caratterizzato da importanti elementi di incertezza.*

## ● La dinamica del lavoro dipendente

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2023.  
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Assunzioni (gen-giu)</b>	324.926	218.189	258.533	338.777	343.601
Gennaio	60.493	56.565	41.332	55.681	58.517
Febbraio	41.879	41.548	30.535	42.580	46.239
Marzo	49.935	28.381	33.924	55.974	56.137
Aprile	58.784	14.297	33.696	56.984	59.777
Maggio	54.635	29.318	53.781	63.720	61.008
Giugno	59.200	48.080	65.265	63.838	61.923
Luglio	49.279	46.814	53.092	52.665	-
Agosto	33.513	32.799	35.299	37.084	-
Settembre	65.168	56.398	66.099	64.783	-
Ottobre	47.330	41.201	51.670	50.081	-
Novembre	40.567	31.524	44.907	43.912	-
Dicembre	33.684	23.041	35.556	33.973	-
<b>Trasformazioni (gen-giu)</b>	45.489	31.341	23.264	42.103	43.727
Gennaio	14.041	9.104	4.241	9.349	10.462
Febbraio	5.677	5.602	3.426	5.352	6.125
Marzo	6.457	4.699	3.758	6.374	6.780
Aprile	6.851	4.049	3.630	6.510	7.064
Maggio	6.040	3.982	3.980	6.391	6.605
Giugno	6.423	3.905	4.229	8.127	6.691
Luglio	7.177	4.701	5.222	7.528	-
Agosto	5.205	4.318	4.064	5.682	-
Settembre	6.893	5.162	5.789	7.520	-
Ottobre	7.897	5.561	6.663	8.433	-
Novembre	6.522	4.207	5.535	7.116	-
Dicembre	6.008	10.939	7.637	7.896	-
<b>Cessazioni (gen-giu)</b>	248.154	201.972	190.493	260.617	260.698
Gennaio	59.503	56.142	43.474	57.763	59.028
Febbraio	29.611	35.183	23.509	32.578	33.741
Marzo	38.338	34.180	26.224	39.808	39.111
Aprile	39.604	24.396	27.695	43.845	45.012
Maggio	37.232	24.470	32.536	43.127	40.574
Giugno	43.866	27.601	37.055	43.496	43.232
Luglio	43.577	34.710	46.589	51.656	-
Agosto	38.788	32.577	37.084	38.429	-
Settembre	67.629	53.679	64.638	69.785	-
Ottobre	70.274	61.036	71.769	72.019	-
Novembre	53.340	41.007	47.617	50.065	-
Dicembre	45.762	37.099	45.178	47.081	-
<b>Saldo (gen-giu)</b>	76.772	16.217	68.040	78.160	82.903
Gennaio	990	423	-2.142	-2.082	-511
Febbraio	12.268	6.365	7.026	10.002	12.498
Marzo	11.597	-5.799	7.700	16.166	17.026
Aprile	19.180	-10.099	6.001	13.139	14.765
Maggio	17.403	4.848	21.245	20.593	20.434
Giugno	15.334	20.479	28.210	20.342	18.691
Luglio	5.702	12.104	6.503	1.009	-
Agosto	-5.275	222	-1.785	-1.345	-
Settembre	-2.461	2.719	1.461	-5.002	-
Ottobre	-22.944	-19.835	-20.099	-21.938	-
Novembre	-12.773	-9.483	-2.710	-6.153	-
Dicembre	-12.078	-14.058	-9.622	-13.108	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

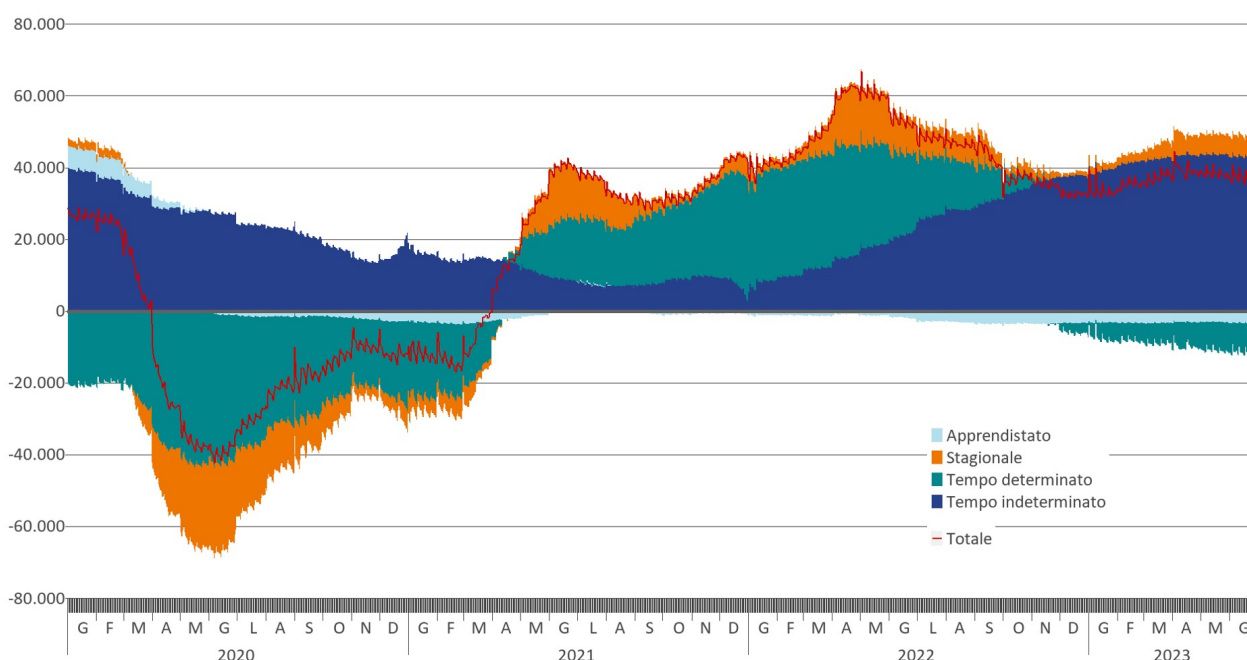
- Per contratto

**Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>Gennaio-giugno</b>	258.533	338.777	343.601	23.264	42.103	43.727	68.040	78.160	82.903
Tempo indeterminato	46.706	67.542	67.222	-	-	-	-600	19.862	24.731
Apprendistato	20.824	25.621	24.467	5.103	5.936	5.368	3.268	2.008	1.851
Tempo determinato	191.003	245.614	251.912	18.161	36.167	38.359	65.372	56.290	56.321
<b>Giugno</b>	65.265	63.838	61.923	4.229	8.127	6.691	28.210	20.342	18.691
Tempo indeterminato	8.466	10.245	9.641	-	-	-	144	4.869	2.985
Apprendistato	5.824	5.372	5.046	795	1.088	1.088	2.160	919	584
Tempo determinato	50.975	48.221	47.236	3.434	7.039	5.603	25.906	14.554	15.122

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

**Graf. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e 30 giugno 2023**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

**Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro**

	Donne			Uomini			Totale		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>Gennaio-giugno</b>	102.354	141.966	143.060	156.179	196.811	200.541	258.533	338.777	343.601
Part time	46.446	64.324	65.815	29.330	37.829	39.571	75.776	102.153	105.386
Full time	55.835	77.553	77.162	126.789	158.915	160.919	182.624	236.468	238.081
N.d.	73	89	83	60	67	51	133	156	134
Inc. % part time	45,4%	45,3%	46,0%	18,8%	19,2%	19,7%	29,3%	30,2%	30,7%
<b>Giugno</b>	28.694	27.874	26.301	36.571	35.964	35.622	65.265	63.838	61.923
Part time	14.250	13.809	13.222	8.769	8.676	8.651	23.019	22.485	21.873
Full time	14.421	14.054	13.071	27.782	27.280	26.957	42.203	41.334	40.028
N.d.	23	11	8	20	8	14	43	19	22
Inc. % part time	49,7%	49,5%	50,3%	24,0%	24,1%	24,3%	35,3%	35,2%	35,3%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

- Per motivo di cessazione

**Tab. 4 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2021	2022	2023
<b>Gennaio-giugno</b>	190.493	260.617	260.698
Lic. disciplinari	4.795	5.787	5.642
Lic. economici individuali	6.279	12.381	10.297
Lic. collettivi	390	713	901
Altre cess. con diritto alla Naspi	10.868	15.000	15.410
Dimissioni	75.588	104.305	100.453
Fine termine	84.275	115.043	120.750
Altro	8.298	7.388	7.245
<b>Giugno</b>	37.055	43.496	43.232
Lic. disciplinari	875	1.023	938
Lic. economici individuali	1.031	1.649	1.449
Lic. collettivi	62	105	94
Altre cess. con diritto alla Naspi	2.733	3.251	3.027
Dimissioni	16.076	18.155	17.697
Fine termine	15.074	18.309	18.969
Altro	1.204	1.004	1.058

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

- Per caratteristiche anagrafiche

**Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche**

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>Gennaio-giugno</b>	258.533	338.777	343.601	68.040	78.160	82.903
Donne	102.354	141.966	143.060	30.613	35.127	38.853
Uomini	156.179	196.811	200.541	37.427	43.033	44.050
Italiani	183.077	239.134	236.930	46.659	49.009	51.046
Stranieri	75.456	99.643	106.671	21.381	29.151	31.857
Giovani	93.097	123.538	127.485	-	-	-
Adulti	136.464	176.269	174.522	-	-	-
Senior	28.972	38.970	41.594	-	-	-
<b>Giugno</b>	65.265	63.838	61.923	28.210	20.342	18.691
Donne	28.694	27.874	26.301	13.785	9.498	8.508
Uomini	36.571	35.964	35.622	14.425	10.844	10.183
Italiani	47.061	45.735	43.675	20.292	14.195	12.621
Stranieri	18.204	18.103	18.248	7.918	6.147	6.070
Giovani	27.695	28.318	27.773	-	-	-
Adulti	31.214	29.156	27.567	-	-	-
Senior	6.356	6.364	6.583	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

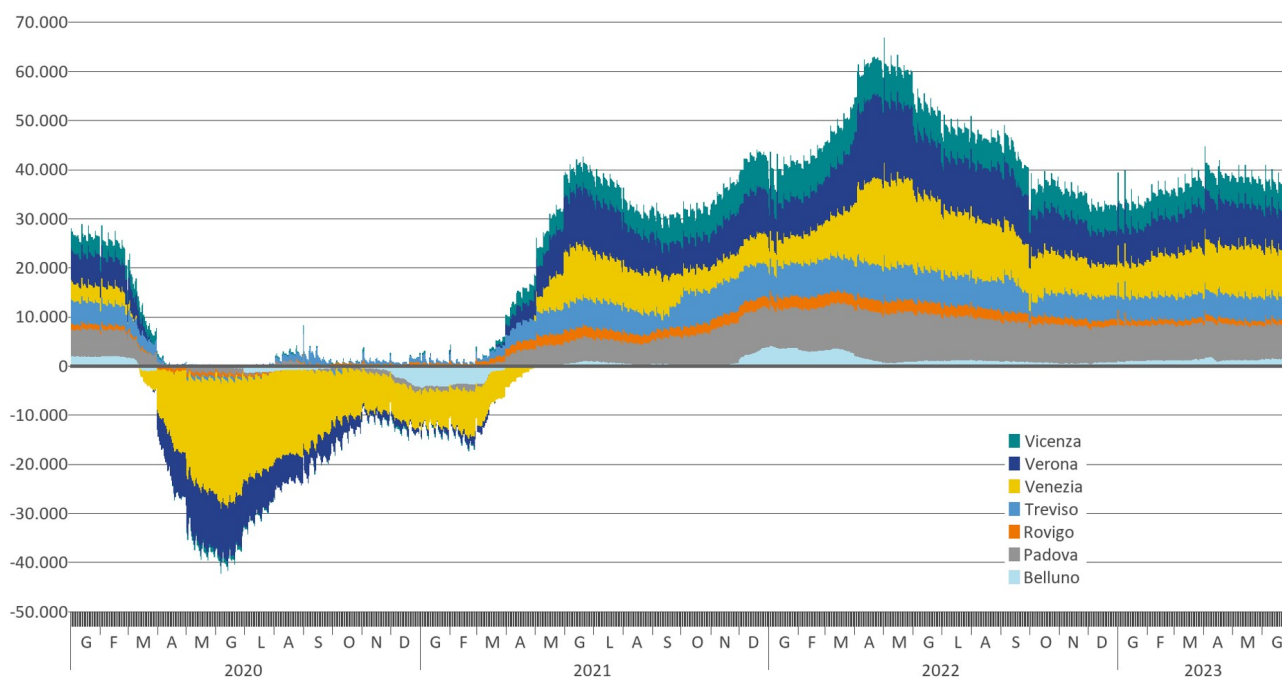
● Per provincia

**Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia**

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>Gennaio-giugno</b>	258.533	338.777	343.601	68.040	78.160	82.903
Belluno	10.577	12.497	12.165	2.736	47	591
Padova	37.683	48.406	46.920	5.001	6.423	6.228
Rovigo	15.826	16.808	16.280	3.982	4.187	4.051
Treviso	35.604	44.038	41.658	4.343	4.621	4.676
Venezia	59.243	93.915	102.729	27.813	36.318	39.252
Verona	68.054	82.642	84.952	19.217	21.810	23.163
Vicenza	31.546	40.471	38.897	4.948	4.754	4.942
<b>Giugno</b>	65.265	63.838	61.923	28.210	20.342	18.691
Belluno	3.774	4.096	4.062	2.605	2.757	2.799
Padova	7.421	7.608	7.348	1.337	617	531
Rovigo	3.137	3.120	3.192	1.113	934	1.100
Treviso	6.947	7.322	6.695	1.432	1.050	703
Venezia	20.448	20.383	20.304	12.837	9.897	8.903
Verona	16.646	14.235	13.691	7.032	3.744	3.483
Vicenza	6.892	7.074	6.631	1.854	1.343	1.172

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

**Graf. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 giugno 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023



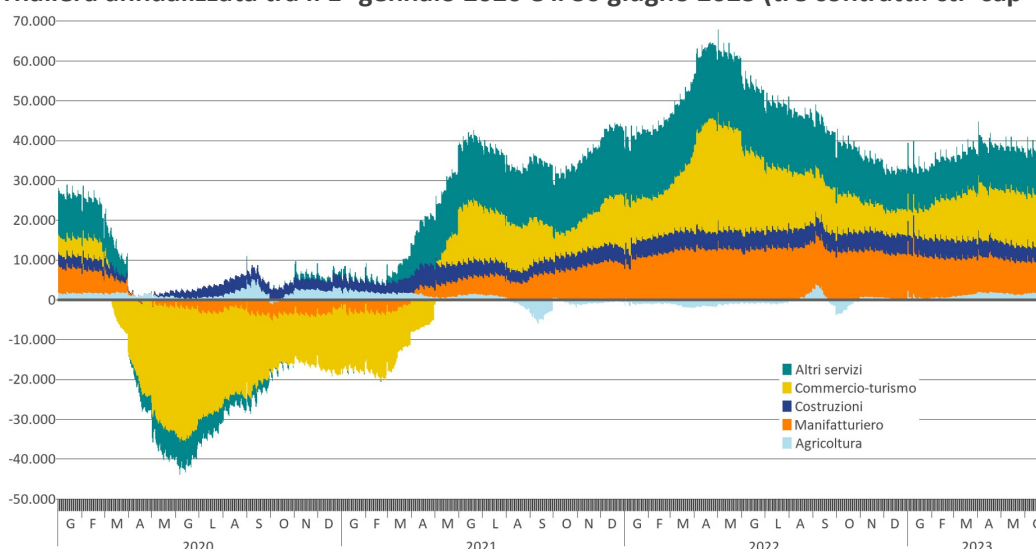
● Per settore

**Tab. 7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-giugno 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore**

	2021		2022		2023	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
<b>Totale</b>	258.533	68.040	338.777	78.160	343.601	82.903
<b>Agricoltura</b>	36.276	7.376	34.562	7.244	35.073	8.829
<b>Industria</b>	71.136	11.599	89.633	16.393	84.309	12.149
Made in Italy	21.714	1.616	27.828	3.556	26.380	3.376
– Ind. alimentari	9.037	769	10.016	811	10.349	1.379
– Ind. tessile-abb.	4.495	-229	5.541	324	5.493	679
– Ind. conciaria	1.085	50	1.680	191	1.256	-27
– Ind. calzature	1.489	192	2.446	703	2.082	154
– Legno/mobilio	3.078	503	4.136	618	3.372	241
– Occhialeria	867	-18	1.499	271	1.281	350
Metalmeccanico	22.447	4.096	29.440	6.303	27.238	4.304
– Prod. metallo	11.487	1.867	14.273	2.643	12.932	1.654
– Apparecchi meccanici	7.156	1.363	9.654	2.223	9.779	2.277
– Macchine elettriche	2.568	502	3.653	802	2.941	149
– Mezzi di trasporto	1.236	364	1.860	635	1.586	224
Altre industrie	5.808	1.102	7.852	1.387	6.538	220
– Ind. chimica-plastica	3.106	707	4.042	863	3.280	33
– Ind. farmaceutica	371	77	482	88	513	117
Utilities	1.977	675	2.044	403	2.002	321
Costruzioni	19.190	4.110	22.469	4.744	22.151	3.928
<b>Servizi</b>	151.121	49.065	214.582	54.523	224.219	61.925
Comm.-tempo libero	68.896	33.325	109.413	38.461	118.066	44.869
– Commercio dett.	15.198	4.446	20.254	3.311	22.298	5.013
– Servizi turistici	53.698	28.879	89.159	35.150	95.768	39.856
Ingresso e logistica	28.568	4.477	34.788	4.217	34.104	4.966
– Comm. ingrosso	10.922	2.595	13.993	2.774	14.291	3.330
– Trasporti e magazz.	17.646	1.882	20.795	1.443	19.813	1.636
Servizi finanziari	1.652	44	1.773	100	1.890	23
Terziario avanzato	12.749	3.586	17.671	3.009	21.090	2.695
– Editoria e cultura	2.023	161	4.909	57	9.278	176
– Servizi informatici	3.779	1.230	4.139	810	3.805	568
– Attività professionali	6.552	2.073	8.094	2.009	7.536	1.835
Servizi alla persona	17.197	1.624	22.828	2.111	21.542	2.837
– Istruzione	1.985	-128	2.759	-240	2.171	-180
– Sanità/servizi sociali	7.945	370	10.592	1.053	9.668	1.109
Altri servizi	22.059	6.009	28.109	6.625	27.527	6.535
– Supporto alle imprese	6.136	1.191	7.454	1.051	7.064	1.158
– Servizi di pulizia	10.665	2.514	13.810	2.831	13.456	2.713

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

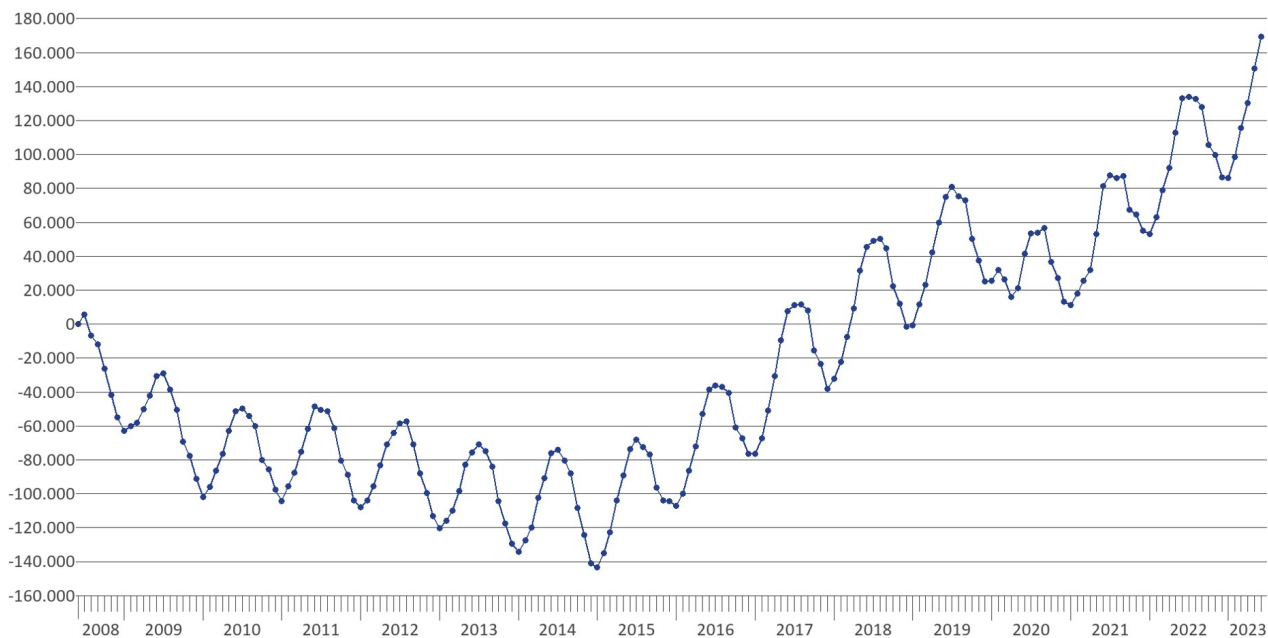
**Graf. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 giugno 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

• **Uno sguardo di lungo periodo**

**Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato.  
Variazioni cumulate mensili rispetto al 30 giugno 2008 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

- Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2021-2023.  
Attivazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione**

	2021		2022		2023	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
<b>TOTALE (gen-mag)</b>	52.405	10.728	68.402	5.175	59.327	2.373
Gennaio	10.398	1.376	15.148	1.712	13.547	487
Febbraio	9.027	1.630	11.814	1.085	10.507	889
Marzo	10.598	3.431	13.073	1.428	11.642	880
Aprile	10.304	2.361	13.385	-698	11.042	-1.713
Maggio	12.078	1.930	14.982	1.648	12.589	1.830
Giugno	14.018	3.342	13.600	1.246	-	-
Luglio	13.171	496	12.841	-1.711	-	-
Agosto	10.444	-3.506	8.942	-3.106	-	-
Settembre	16.513	3.513	14.418	1.166	-	-
Ottobre	16.233	20	14.433	-1.989	-	-
Novembre	14.971	4.185	12.579	1.496	-	-
Dicembre	9.203	-6.472	8.172	-6.442	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

Per quanto concerne il lavoro somministrato, il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative a questo tipo di contratto permette di commentare i dati aggiornati a maggio 2023.

Dall'inizio dell'anno sono stati stipulati 59.300 nuovi contratti tramite agenzie, di cui 12.600 nell'ultimo mese osservato, con una flessione negativa pari a -16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo mensile, dopo la contrazione osservata il mese precedente, torna positivo e pari a +1.800 unità (in crescita rispetto a maggio 2022).

## • Ingressi in disoccupazione

**Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-giugno 2021-2023**

	2021			2022			2023		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
<b>TOTALE</b>	44.805	7.336	52.141	50.191	6.520	56.711	49.931	5.548	55.479
Donne	25.833	4.077	29.910	28.841	3.754	32.595	27.478	3.147	30.625
Uomini	18.972	3.259	22.231	21.350	2.766	24.116	22.453	2.401	24.854
Italiani	33.435	5.801	39.236	37.532	4.968	42.500	35.704	3.934	39.638
Stranieri	11.370	1.535	12.905	12.659	1.552	14.211	14.227	1.614	15.841
Giovani	13.065	5.485	18.550	14.348	5.001	19.349	14.605	4.016	18.621
Adulti	24.274	1.466	25.740	27.100	1.156	28.256	26.371	1.149	27.520
Senior	7.466	385	7.851	8.743	363	9.106	8.955	383	9.338
Belluno	2.119	237	2.356	2.105	210	2.315	2.163	176	2.339
Padova	8.590	1.697	10.287	9.498	1.558	11.056	9.362	1.300	10.662
Rovigo	2.438	367	2.805	2.718	332	3.050	2.625	325	2.950
Treviso	7.569	1.425	8.994	8.471	1.122	9.593	8.623	982	9.605
Venezia	7.969	1.075	9.044	9.057	1.079	10.136	8.969	842	9.811
Verona	8.945	1.091	10.036	10.327	979	11.306	10.087	797	10.884
Vicenza	7.175	1.444	8.619	8.015	1.240	9.255	8.102	1.126	9.228

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 luglio 2023

Gli ingressi in stato di disoccupazione nel primo semestre del 2023 sono stati 55.500. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrata una variazione minima del numero di disoccupati veri e propri, provenienti da precedenti contratti di lavoro (49.900 nuove Did rilasciate nel semestre). Nel caso degli inoccupati, privi di esperienze professionali pregresse, si registra invece una riduzione degli ingressi in disoccupazione del -15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il calo degli ingressi interessa maggiormente la componente femminile (-6% rispetto ai primi sei mesi del 2022); crescono per contro le nuove Did rilasciate dagli uomini (+3%). In merito alla cittadinanza, aumentano gli accessi di lavoratori stranieri (15.800 nel semestre, pari a quasi al 30% dei flussi di ingresso), che registrano un +11% rispetto al 2022; in diminuzione del -7% gli italiani. Per quanto riguarda la distribuzione per classi di età, si osserva nel semestre una flessione delle Did rilasciate dai più giovani (18.600, -4%) e dagli adulti fino a 54 anni (27.500, -3%). I *senior* rappresentano il 17% del totale dei nuovi disoccupati, con 9.300 iscrizioni, in crescita del +3% rispetto all'anno precedente.

Nel semestre considerato, gli ingressi in disoccupazione si mantengono sui livelli del 2022 nelle province di Belluno, Vicenza e Treviso, mentre sono in diminuzione a Padova e Verona (in entrambi i casi -4%) e a Rovigo e Venezia (-3%).

## Nota metodologica

*La Bussola* è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti del lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022, in cui nei primi sei mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

## Glossario essenziale

**Assunzione/attivazione:** inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

**Cessazione:** conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

**Comunicazioni Obbligatorie (CO):** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

**Dichiarazione di immediata disponibilità (Did):** dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

**Disponibili (o disoccupati amministrativi):** persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

**Disoccupati:** persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

**Flusso:** indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

**Inoccupati:** persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

**Posizioni di lavoro:** rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

**Saldo (delle posizioni di lavoro):** variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche dalle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

**Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv):** raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

**Trasformazione:** modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

**Variazione congiunturale:** variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

**Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro):** somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

**Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.